



Diocesi di Treviso



Confessioni in occasione del NATALE

Visto il permanere della situazione di emergenza sanitaria abbiamo chiesto come collaborazione pastorale al vescovo di Treviso di poter celebrare il rito della penitenza comunitaria con assoluzione generale. Abbiamo già fissato le celebrazioni per Santa Bertilla e Crea in chiesa a Santa Bertilla **martedì 21 dicembre alle ore 20.30** per santi Vito e modesto sempre martedì 21 dicembre alle ore 20.30. Per i **giovani** la celebrazione sarà giovedì sera in chiesa alle 20.45. Per le **confessioni individuali** saremo presenti **giovedì 23 e venerdì 24 dalle 09.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.00** fatti salvi i funerali. Quest'anno non ci sarà il confessore straordinario. Si raccomanda l'utilizzo della mascherina, non avere febbre o sintomi, di mantenere la distanza di sicurezza prevista. Garantiremo la confessione individuale gli infermi o ammalati che lo hanno richiesto in sicurezza.

villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!».

Seconda lettura

Dalla lettera agli Ebrei (10,5-10)

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà"». Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca (1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu

Busta di Natale

In fondo alla chiesa si possono trovare le buste per il contributo tradizionale che vi chiediamo per le feste del Natale. Sostituisce anche la colletta mensile pro-lavori straordinari. Per chi trovasse la cosa più comoda può anche bonificare sul conto corrente della parrocchia di Santa Maria Bertilla specificando come causale "Offerta pro parrocchia S. Maria Bertilla": IT05G0503436330000000100787.

Prima lettura

Dal Libro del profeta Michea (5,1-4a)

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere fra i

NATALE A SPINEA

SABATO 18 DICEMBRE
ORATORIO SAN LEONARDO
ORGANO ORE 20,30

CONCERTO D'ARPA E VIOLINO

Luca Dall'asta violino e Alessandra Trentin arpa
a cura di CAO ORGNANO

Musiche di Gaetano Donizetti
Georgino Rossini, Niccolò von Wilm,
Luigi Miazziro Tedeschi, Roman Ryterband,
Cemille Saint-Saens

PARROCCHIA DI S. VITO E COMPAGNI MARTIRI

Qual è la giustizia di Dio?

La giustizia vissuta da Giuseppe (Mt 1,18-25)



Mercoledì 22 dicembre, ore 20.30
Chiesa di S. Vito (Spinea)

Meditazione offerta da don Giorgio Scatto,
della Comunità monastica di Marango (VE)

N.B. Per partecipare all'incontro è necessario esibire il GREEN PASS.

PARROCCHIA S.M. BERTILLA VIA GIOVANNI I. SPINEA

PALAGHIACCIO AL COPERTO IN TENSOSTRUTTURA

DALL' 8 DICEMBRE AL 16 GENNAIO
APERTA TUTTI I POMERIGGI, LA SERA DEL SABATO E ANCHE LA DOMENICA MATTINA

colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.

E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Commento al vangelo

Oggi la liturgia ci propone un episodio apparentemente marginale della vita di Maria, la sua visita a Elisabetta che ha ricevuto da Dio il sospirato dono della maternità.

In passato, quando il Vangelo era letto come un racconto della vita di Gesù, questo episodio era interpretato semplicemente come un gesto cortese di Maria che, pensando che la cugina Elisabetta potesse aver bisogno di lei, si è messa subito in cammino per andare ad aiutarla.

Dettaglio marginale, il termine greco non dice cugina, dice "sūnghenis", che significa semplicemente "parente"; se teniamo conto che Maria era una quattordicenne e Elisabetta è presentata in età molto avanzata, dobbiamo pensare più che a una cugina, a una zia o a una prozia, chiuso il dettaglio marginale.

Vediamo di esaminare attentamente questo brano per cogliere il messaggio che l'evangelista ci vuole dare.

Inizia con il riferimento al tempo, "in quei giorni".

Il riferimento è a ciò che è accaduto immediatamente prima, cioè l'Annunciazione a Maria, l'angelo le aveva detto:

"La potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra".

Cosa voleva dire Luca introducendo l'immagine dell'ombra che copre Maria?

Non si tratta di un'ombra materiale, il riferimento è chiaramente alla nube che durante l'Esodo, aveva coperto con la sua ombra l'Arca dell'Alleanza.

La nuova Arca dell'Alleanza, quella su cui si posa questa ombra che indica questa presenza, è Maria! In lei si è incarnata la Parola, il Verbo, il figlio di Dio.

E che cosa fa questa ragazza?

Si mette in movimento, subito, in fretta, non appena ha accolto la Parola è germogliato in lei il figlio di Dio e Maria sente il bisogno di incontrare Elisabetta, che è stata coinvolta come lei nel disegno di Dio.

Maria si alza, parte con slancio, con entusiasmo si vede che prova il bisogno di correre a raccontare a qualcuno che la può capire, la sua esperienza straordinaria.

E qui possiamo fermarci per fare una riflessione sulla nostra vita.

Luca sta scrivendo per le comunità cristiane che hanno accolto il Vangelo, Cristo, la Parola... cosa devono fare?

Devono essere come Maria!

In queste comunità si è incarnata la Parola, quando noi accogliamo il Vangelo, questa Parola si incarna in noi come si è incarnata in Maria, e cosa devono fare queste comunità cristiane?

Devono comportarsi con Maria, se hanno fatto questa esperienza, devono provare questo bisogno di andare a raccontare ciò che è accaduto nella loro vita, perché?

Perché devono avere fatto l'esperienza di questa trasformazione interiore, sono stati trasformati in figli di Dio.

Se non si è fatta questa esperienza, l'annuncio sarà fatto con ben scarso entusiasmo e con ancor meno risultati.

E parte Maria "verso la regione montuosa in una città di Giuda", difatti da Nazareth si sale per andare in quel villaggio dove è collocata la casa di Zaccaria.

Che cosa accade quando Maria, vera Arca dell'Alleanza, entra nella casa di Zaccaria?

Di per sé avrebbe dovuto salutare il padrone di casa, Zaccaria, invece il Vangelo dice che è entrata nella casa di Zaccaria, ha salutato Elisabetta.

Questo saluto è importante, non è il buongiorno, perché il saluto è stato "Shalom" Pace, e lo mette in rilievo l'evangelista:

"Udito questo saluto, il Battista sussultò di gioia nel grembo della madre"

Di che saluto si è trattato?

Shalom, la pace, indica il cumulo di benedizioni di Dio.

Immaginiamo questa ragazzina che pronuncia questa parola, Shalom.

Letta alla luce delle Scritture, questa parola richiama tutte le promesse di benedizioni che si sarebbero concretizzate alla venuta del Messia; Maria dicendo Shalom dice:

"È iniziato il tempo del cumulo di benedizioni di Dio".

Il messaggio per noi.

Come Maria, oggi i discepoli devono annunciare lo shalom, se portano in sé l'incarnazione della Parola, se hanno incarnato il Vangelo, sono delle arche dell'alleanza che portano Cristo e quando entrano in una casa - lo dirà Gesù - "la prima cosa che dovete dire: sono venuto a portarti la pace, ad annunciarti lo Shalom".

Sentiamo tante volte delle persone che dicono "non ho pace" ... **ecco, chi ha incarnato la Parola, è divenuto un vero discepolo di Cristo, assomiglia a Maria, in ogni casa - e la casa può essere il cuore di ogni persona che non ha pace -, il cristiano deve essere come Maria: "Sono venuto a portarti lo Shalom, la pace".**

Elisabetta, appena ha udito questo saluto, ha sentito il Battista sussultare di gioia.

Un altro messaggio per noi allora: "Dove giunge chi porta con sé il Signore, il Vangelo, lì giunge, deve giungere l'amore, la pace, la gioia, la festa, la danza!

C'è stata in passato una catechesi che ha presentato il messaggio evangelico con un velo pesante di tristezza, di dolorismo... no!

Il Vangelo è solo sorgente di gioia e di pace!

È la vera gioia che caratterizza i tempi messianici, era stata già annunciata a Zaccaria da Gabriele:

"Avrai gioia ed esultanza, molti si rallegreranno della sua venuta"

Poi ai pastori, lo ricordiamo, "Ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo".

Anche Simeone quando dice:

"Ora lascia o Signore che tuo servo vada in pace, perché i miei occhi hanno contemplato la salvezza che hai preparato davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti". Elisabetta è colma di Spirito Santo ed esclama gran voce:

"Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo"

Il verbo benedire, barak in ebraico, significa riconoscere una sorgente di vita, di benedizione; barak è legato alla vita!

Cosa dice Elisabetta colma di Spirito Santo:

"Tu sei portatrice, più di ogni altra donna, della vita benedetta, più di tutte le donne."

Dove giunge l'Arca dell'Alleanza, lì c'è il richiamo all'amore, alla riconciliazione, alla pace; dove

giunge colui che porta in sé l'incarnazione del Vangelo, quindi il richiamo è a ognuno di noi, li deve essere vista questa persona come uno che porta unione, dialogo, pace, riconciliazione.

"Beata colei che ha creduto", è la prima beatitudine del Vangelo, è detta a Maria "beata colei", è interessate, non dice beata te, "beata colei".

Elisabetta colma di Spirito, praticamente dice a tutti noi:

"È beato chiunque, come Maria, si fida della Parola del Signore".

È la prima beatitudine ed è per noi l'invito all'inizio del nuovo anno, quando noi nel Natale avremo accolto questo Signore, l'invito ad accogliere questa beatitudine, fidarci di questa Parola, perché sarà quella Parola che porterà in noi lo Shalom, la pace, la benedizione, il cumulo di ogni bene e sarà anche quella missione, che poi avremo, di portare questa pace nel mondo.

AUGURI DI BUON NATALE

*E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal
Padre,
pieno di grazia e di verità.*



Da parte di don Angelo, don Matias e Francesca e dai sacerdoti della Collaborazione, auguriamo un Buon Natale a tutta la comunità di S. Bertilla e Crea. In particolare un

ricordo e una preghiera a coloro che stanno vivendo un momento di fatica e sofferenza. La nascita di Gesù possa rischiarare i cuori e le case di ogni donna e uomo della terra!

per i Bambini della Scuola per l'infanzia San Giuseppe

Ingresso infrasettimanale non Festivo o prefestivo con pattini: 10 euro genitore e Bambino in totale (anziche' 18)

Se poi il genitore fa volontariato in bar o in pista, quel giorno famiglia gratis

Santa Bertilla on Ice

WWW.SANTABERTILLASPINEA.IT/WP/ICE/

La BACHECA della Campana

Chiarastella

**Sabato 18 Dicembre
ore 16:00**

Ritrovo davanti la chiesa di Crea

Come i pastori, anche noi seguiremo la stella e porteremo i nostri auguri per le vie di Crea cantando e suonando!

Ore 18 cioccolata calda per tutti all'esterno del circolo NOI!

20 DICEMBRE
ORE 16.00

ORATORIO
PARROCCHIA
SANTA BERTILLA

A MERENDA CON le nonne



Scambio di auguri con dolci natalizi e letture animate offerto da gruppo Noi Senior

Noi
Gruppo don Milani - APS

Iniziativa gratuita rivolta ai bambini della Scuola dell'infanzia San Giuseppe e loro accompagnatori

IV DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C - 19 DICEMBRE 2021

SABATO 18	18.30	✱ Umberto	✱ Bettini Bruna e Rita	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Alessandro De Marzi di anni 70 ✱ Lina Michieletto di anni 94 ✱ Natalino Sacrato di anni 79 ✱ Renata Stefani di anni 87 ✱ Elio Marchiori di anni 98 ✱ Rina Berton di anni 88
		✱ Angela, Silvana e Guido	✱ Agnoletto Giovanni	
✱ Da Lio Bepi, Laura e Andrea	✱ Angelo			
✱ Sapienza Giuseppe e Riccardo Chinellato	✱ Mason Cinzia (10')			
✱ Lino, Elide, Giovanni e Giuseppe	✱ Corò Diego, Pietro, Camillo, Maria Silvia			
		✱ Peope Serena	Intenz. dell'offerente	

		ALLE 15.00 ARRIVO IN PARROCCHIA LUCE DELLA PACE DI BETLEMME 					
		10.00	CATECHISMO RAGAZZI 1A MEDIA IN ORATORIO				
		10.30	GRUPPO DI 3A MEDIA AFTER WITH JESUS				
		09.30	CATECHISMO RAGAZZI 5A ELEMENTARE IN ORATORIO				
DOMENICA 19 DICEMBRE 2021  IV DOMENICA DI AVVENTO	08.30	* Giovanni Carraro	* Paola, Elsa e Paolo Callegari	Alle 16.00 INCONTRO GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE DELLA COLLABORAZIONE DI SPINEA ORATORIO DON MILANI  UN'OCCASIONE MENSILE DI TESTIMONIANZA, ASCOLTO E DIALOGO PER COPPIE DI SPOSI ENTRO I 15 ANNI DI MATRIMONIO. SARÀ ASSICURATA LA PRESENZA DI BABYSITTER PER I PIÙ PICCOLI. L'INCONTRO SI CONCLUDE ALLE 19.00 CON LA CENA (PIZZA) INSIEME!			
			* Simona Corciulo			* Elisa, Pietro e Giovanni	
			* Irma Chiaro e Antonio Baldan			* Mafrin Vanda e Romeo e Vigolo E'lia	
	10.00	* Annamaria e Mansueto					
	10.00	* Tessari Luigi e Angela Bottacin					
	Crea	* Amabile e Mario Manente	* Barban Enio, Lucia e Speranza				
	11.15	PRESENTE L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL FANCULLO - CASA NAZARETH					
		* Fam. Favaretto e Gobbo					
		12.15	BATTESIMO DI BIANCA ROLD				
		18.30					
LUNEDÌ 20 Novena di Natale	18.30	*	*	17.00	VEGLIA IN PREPARAZIONE AL NATALE BAMBINI E GENITORI IN CHIESA		
MARTEDÌ 21 Novena di Natale	18.30	* Gustavo Bonamigo	* Torrombacco Vincenzo	20.30	CELEBRAZIONE COMUNITARIA SACRAMENTO PENITENZA CON ASSOLUZIONE GENERALE ADULTI		
MERCOLEDÌ 22 Novena di Natale	18.30	* Ettorina	* Albana Tuni	20.30	INCONTRO DI MEDITAZIONE BIBLICA IN PREPARAZIONE AL NATALE A S. VITO		
GIOVEDÌ 23 Novena di Natale	10.00	SANTA MESSA DI NATALE IN VILLA FIORITA		20.45	VEGLIA E CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER GIOVANISSIMI E GIOVANI		
	18.30	* Ceccato Maria (8)	* Rampon Gina (20')				
VENERDÌ 24 Vigilia di Natale		LA S. MESSA DELLE 18.30 SARÀ SOSPESA		10.00	Prove per i Chierichetti di Santa Bertilla in chiesa		
	22.00	S. MESSA DI NATALE NELLA NOTTE		15.30	Prove per i Chierichetti di Crea in chiesa		
SABATO 25 DICEMBRE 2021  NATALE DEL SIGNORE	08.30	*		 UN POSIO A TAVOLA COLLETTA DIOCESANA AVVENTO-NATALE 2021 UNO STILE DI VITA SOBRIO FA BENE A NOI E CI PERMETTE DI CONDIVIDERE MEGLIO CON CHI HA BISOGNO. (PAPA FRANCESCO) 			
			*				
	10.00	* Gianni Rolfini	* Paolo Simionato				
		* Tarcisio e Gerolamo	* Pierina, Francesco e Egidio				
	10.00	* Tessari Giuseppe, Lidia					
	Crea	* Giuseppina Liberale e Luigino					
	11.15	* Claudio Galzignato (1')	* Annamaria Favaretto (2')				
	* Fam. Rossi e Della Puppa	* Erminia					
	18.30						
DOMENICA 26 DICEMBRE 2021  SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE	8.30	* Zardin Umberto e Manente Olga	* Tessari Giovanni				
		* Felicita e Danilo					
	10.00	* Paolo Golfetto (10'), Bruno e fam. Golfetto					
		* Alberto, Massimo e Italo	*				
	10.00	* Pattarello Gimpaolo					
Crea	11.15	* Gianfranco (1')					
	18.30	* Simion Giuseppe e Carraro Albertina	Anime del Purgatorio				
CALENDARIO MENSILE DI DICEMBRE							
MARTEDÌ 28 DICEMBRE	11.00	BATTESIMO DI BRANDO SEAN					

